ISSN 0417 - 9927

DORIANA

Supplemento agli
ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"
GENOVA

Vol. VIII - N. 383 28.VI.2013

HELIO PIEROTTI *

PERITELINI NUOVI O INTERESSANTI DELLA FAUNA W-PALEARTICA. XXI. NUOVI PERITELINI DI SARDEGNA

(COLEOPTERA, CURCULIONIDAE, ENTIMINAE)

Lo studio dei Peritelini della Collezione di Carlo Meloni, conservata presso il Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria" di Genova, ha consentito di individuare due nuove specie del genere *Pseudomeira* Stierlin ed una del genere *Dolichomeira* F. Solari, le cui descrizioni costituiscono l'oggetto della presente nota.

Nelle misurazioni delle nuove specie di *Pseudomeira* si sono adottati le seguenti abbreviazioni: Lc = lunghezza del corpo, misurata dal margine anteriore dell'epistoma all'apice delle elitre lungo l'asse mediano; lc = larghezza massima del corpo; lp = larghezza massima del pronoto.

I riferimenti ai gruppi di specie rinviano ai precedenti lavori di PIEROTTI 2013 per quanto riguarda il genere *Pseudomeira* e di PIEROTTI & BELLÒ 2000 per quanto si riferisce al genere *Dolichomeira*.

Le collezioni nelle quali sono conservati gli esemplari studiati sono indicate con le seguenti sigle rispettive: BEL – coll. Cesare Bellò, Castelfranco Veneto (Treviso); MSNG – coll. Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria", Genova; PIE – coll. Helio Pierotti, Treviso.

* Strada di Selvana, 1 I-31100 Treviso. E-mail: peritelus@yahoo.it

***Pseudomeira barbaricina* n. sp.**

Serie tipica. Holotypus (♂): Sardegna (NU), Sadali, stazione e dintorni, m 750-760 slm., 6.VII.1997, leg. C. Meloni (MSNG). Paratypi: ibidem, 6.VII.1997, leg. C. Meloni (MSNG 5 es.); Sadali (NU), 22.X.1997, leg. Pierotti (PIE 2 es.).

Diagnosi. Una specie di *Pseudomeira* di medio-piccola statura (3,7-4,5 mm), appartenente al gruppo *insularis*, con rostro fortemente trasverso, occhi subemisferici un po' dorsali, antenne discretamente robuste ed intersti e delle elitre debolmente convesse; si distingue dall'affine *insularis* (Desbrochers) di Corsica per il rostro più marcatamente trasverso, per le antenne più robuste e per le setole degli articoli basali del funicolo antennale discretamente lunghe ed esili.

Descrizione. Forma discretamente robusta (rapporto Lc/lc compreso tra 1:2,37 e 1:2,44; rapporto lp/lc compreso tra 1:1,48 e 1:1,68). Vestitura dorsale costituita da squame fortemente embricate, terree con macchie irregolari più chiare o più scure e da setole discretamente robuste, sollevate.

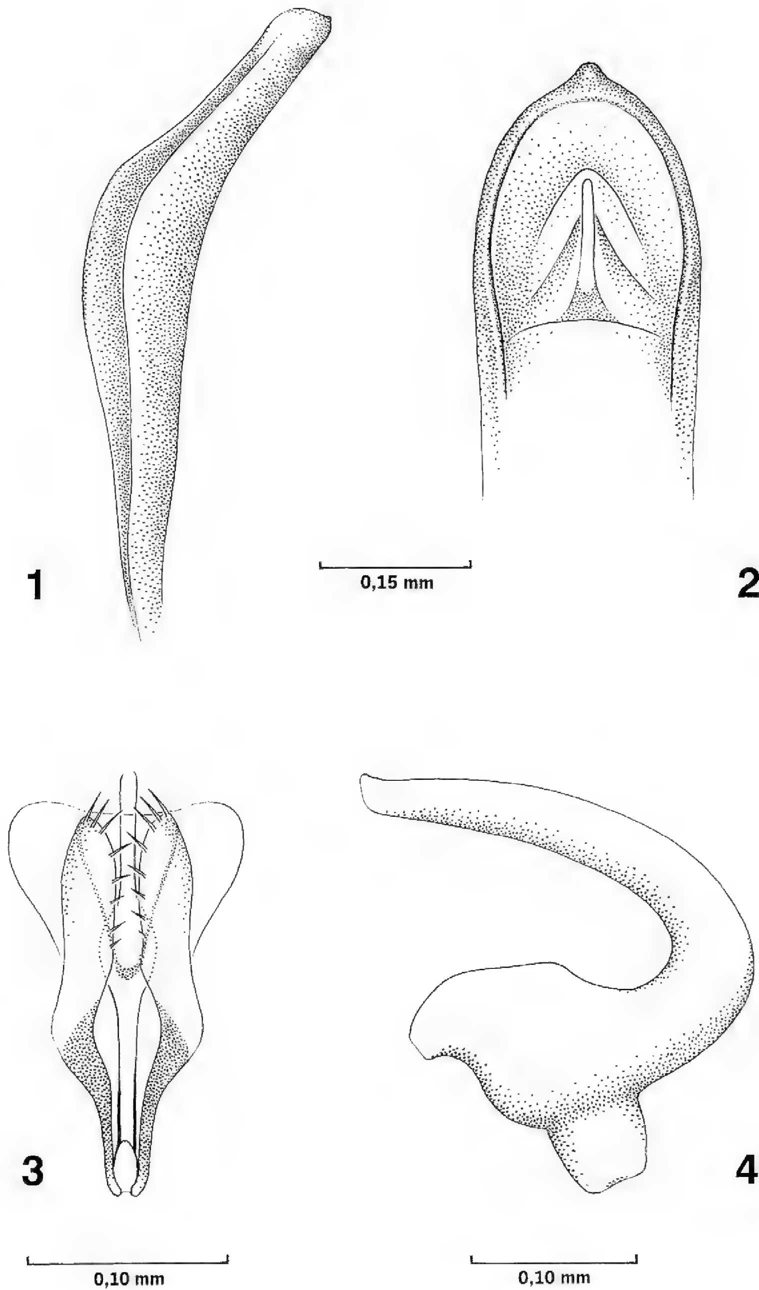
Rostro fortemente trasverso, un po' ristretto in avanti; pterigi poco salienti; epistoma incavato; clipeo longitudinalmente un po' infossato nel mezzo fino alla fossetta frontale; fronte non molto più larga del clipeo, infossata al centro, ai lati non molto più alta del margine oculare. Occhi subemisferici, moderatamente salienti. Antenne discretamente robuste, con gli articoli basali del funicolo muniti di robuste setole non molto lunghe, il secondo articolo poco più di due volte più lungo che largo e gli articoli apicali moniliformi o debolmente trasversi; clava allungata, col primo articolo largamente svasato.

Pronoto trasverso, sinuato ed alquanto enfiato ai lati, non o appena più largo alla base che al margine anteriore, con punteggiatura foveiforme.

Elitre alquanto allungate, a lati subrettilinei, per lo più con la massima larghezza agli omeri, strie di punti ravvicinati evidenti ed interstrie debolmente convesse.

Zampe allungate, protibie sul lato esterno diritte ed ultimo articolo dei tarsi posteriori molto sviluppato, oltre due volte più lungo dei lobi del terzo articolo.

Pene in visione laterale brevemente subretto nella porzione



Figg. 1-4 - *Pseudomeira barbaricina* n. sp.: 1 - porzione distale del pene in visione laterale; 2 - apice del pene in visione dorsale; 3 - armatura genitale del sacco interno; 4 - spermateca.

distale (fig. 1), in visione dorsale a profilo scutiforme nella regione apicale, fortemente papillato all'apice (fig. 2); armatura genitale del sacco interno: fig. 3.

Spermateca: fig. 4.

Derivatio nominis. Dalla regione di provenienza.

Distribuzione. Sardegna centro-orientale.

***Pseudomeira melonii* n. sp.**

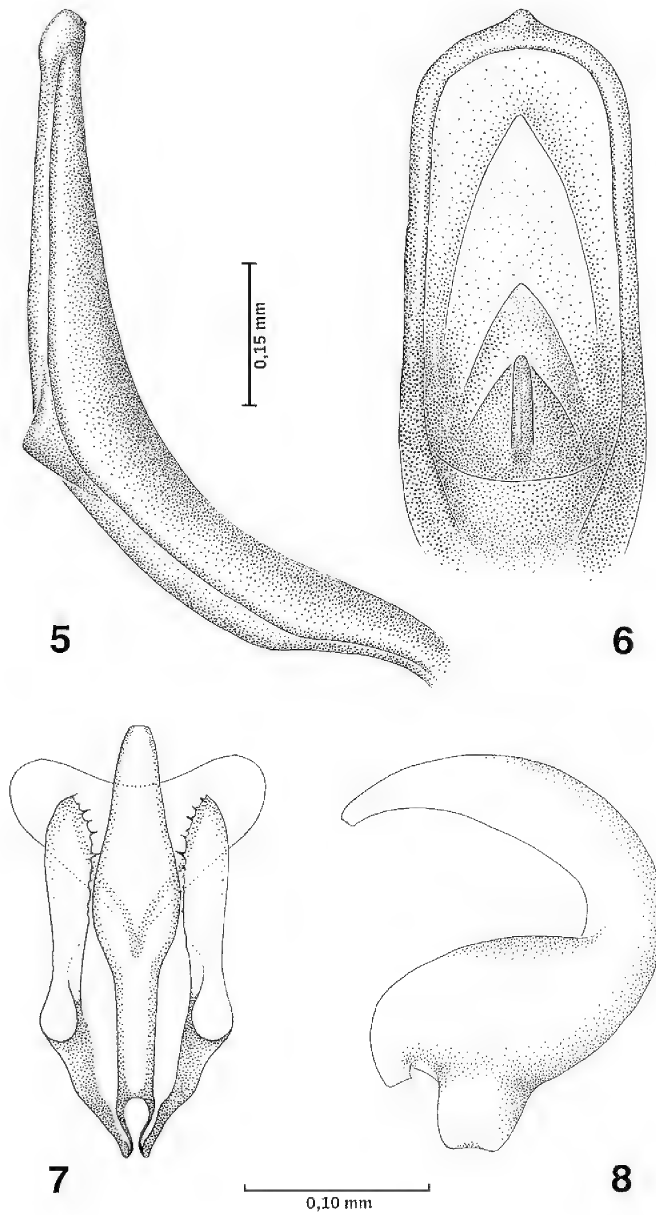
Serie tipica. Holotypus (♂): Sardegna (SS), Alghero, Porticciolo, m 30-50 slm., 29.III.1998, leg. C. Meloni (MSNG). Paratypi: ibidem, 9.VI.1996, leg. Pierotti (PIE 2 es.); ibidem, m 150, 2.VII.1996, leg. Bellò (BEL 46 es., PIE 29 es.); ibidem, 29.III.1998, leg. Pierotti (PIE 2 es.); Sardegna (SS), Alghero, Capo Caccia, 28.V.2000, leg. Fancello (MSNG 6 es.); Sardegna (SS), Alghero, 23.VI.1999, leg. Fancello (MSNG 1 es., PIE 2 es.).

Altri esemplari esaminati: Badesi (SS), Li Mindi, N 40°58'806" E 08°52'410", 30.V.2004, leg. Bellò (BEL 25 es.), leg. Pierotti (PIE 29 es.).

Diagnosi. Una specie di *Pseudomeira* di media statura (4,1-6 mm), appartenente al gruppo *insularis*, con rostro subquadrato, occhi subemisferici ed articoli basali del funicolo antennale con setole discretamente lunghe ed esili; si distingue dall'affine *incognita* Osella & Gregori dell'isola di Serpentara per la statura mediamente maggiore, per le setole sui fianchi delle elitre abbattute e per la forma del pene.

Descrizione. Forma robusta (rapporto Lc/lc compreso tra 1:2,24 e 1:2,64; rapporto lp/lc compreso tra 1:1,67 e 1:1,73). Vestitura dorsale costituita da squame fortemente embricate, terree, chiare, sul disco del pronoto con due macchie laterali scure più o meno estese e, sulle elitre, qua e là con macchie subquadrate scure, larghe quanto l'interstria, talora numerose fino a ricoprire quasi tutte le elitre, e da setole brevi, fitte, appiattite o reclinate sui fianchi delle elitre, sollevate in addietro.

Rostro subquadrato o trasverso, a lati subparalleli o poco ristretto in avanti; pterigi non molto evidenti; epistoma incavato; clipeo longitudinalmente infossato nel mezzo fino alla fossetta frontale; fronte non molto più larga del clipeo, infossata al centro, ai lati non molto più alta del margine oculare. Occhi subemisferici,



Figg. 5-8 - *Pseudomeira melonii* n. sp.: 5 - porzione distale del pene in visione laterale; 6 - apice del pene in visione dorsale; 7 - armatura genitale del sacco interno; 8 - spermateca.

moderatamente salienti. Antenne con scapo poco ingrossato nella metà apicale e con funicolo slanciato, gli articoli basali con setole discretamente lunghe ed esili, il secondo circa tre volte più lungo che largo ed anche i seguenti più lunghi che larghi; clava col primo articolo talora alquanto infundibuliforme.

Pronoto distintamente trasverso, arrotondato o debolmente sinuato ai lati, poco più largo alla base che al margine anteriore, con punteggiatura foveiforme.

Elitre allungate, un po' arrotondate ai lati, con omeri svaniti (nel ♂) od evidenti (nella ♀), strie di punti ravvicinati evidenti ed interstrie debolmente convesse.

Zampe allungate, protibie sul lato esterno diritte ed ultimo articolo dei tarsi posteriori molto sviluppato, oltre due volte più lungo dei lobi del terzo articolo.

Pene in visione laterale subretto nella porzione distale molto sviluppata (fig. 5), in visione dorsale a profilo largamente arrotondato nella regione apicale, papillato all'apice (fig. 6); armatura genitale del sacco interno: fig. 7

Spermateca: fig. 8

Derivatio nominis. Dedicata al carissimo Amico e Collega Carlo Meloni, recentemente scomparso.

Distribuzione. Sardegna nord-occidentale.

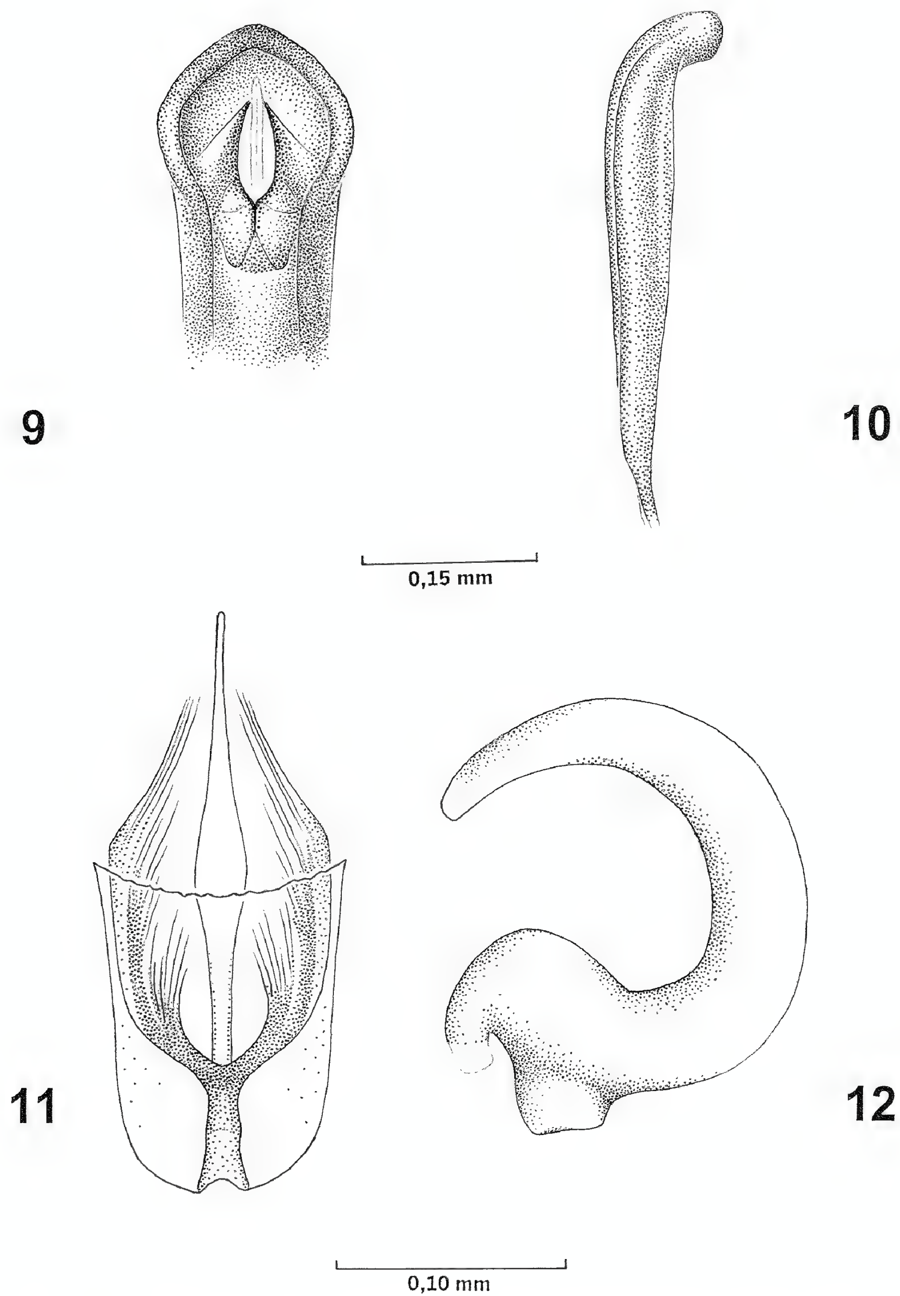
Note ecologiche. Gli esemplari sono stati raccolti sotto *Pistacia lentiscus* L.

Note sistematiche. La popolazione di Badesi presenta colorazione più scura ed occhi alquanto appiattiti.

***Dolichomeira parvula* n. sp.**

Serie tipica. Holotypus (♂): Villamassargia (CA), M.te Limpiu, m 320, 14.X.1999, leg. Pierotti (MSNG); Paratypi: ibidem, 14.X.1999, leg. Pierotti (PIE 22 es.); CA, Villamassargia, M.te Exi, m 350, 14.X.1999, leg. Bellò (BEL 26 es., PIE 3 es.).

Diagnosi. Una specie di *Dolichomeira* di modesta statura (2,7-3,8 mm), appartenente al gruppo *lentisci*, con rostro normalmente largo alla base, a lati poco divergenti dalla base verso l'apice, elitre con setole per lo più spatoliformi, sollevate; oltre che



Figg. 9-12 - *Dolichomeira parvula* n. sp.: 9 - apice del pene in visione dorsale; 10 - porzione distale del pene in visione laterale; 11 - armatura genitale del sacco interno; 12 - spermateca.

per la forma dell'armatura genitale del sacco interno, si distingue da *Dolichomeira lentisci* Pierotti & Bellò di Domus de Maria anche per il pronoto più stretto alla base e le elitre un po' più slanciate, alquanto appiattite sul dorso e con setole più robuste, da *Dolichomeira philippi* Pierotti & Bellò dell'isola di S. Antioco anche per la forma meno robusta, la statura alquanto inferiore, il funicolo antennale più esile e l'apice del pene bruscamente ripiegato all'ingiù e da *Dolichomeira scodinai* Pierotti & Bellò del Campidano centro-orientale anche per la statura mediamente inferiore ed il funicolo antennale più breve.

D e s c r i z i o n e. Forma discretamente snella. Vestitura dorsale costituita da squame fortemente embricate, terree, qua e là con macchie irregolari più chiare, e da setole molto robuste, per lo più spatoliformi, sollevate.

Rostro fortemente trasverso, normalmente largo alla base, a lati poco divergenti dalla base verso l'apice; clipeo a lati subparalleli, longitudinalmente un po' infossato al centro, poco sollevato in addietro; fronte stretta, un po' infossata al centro. Occhi normali, subarrotondati o brevemente ovali, talora alquanto appiattiti, poco prominenti. Antenne con scapo più o meno regolarmente ingrossato dalla base all'apice e funicolo alquanto snello, il secondo articolo subeguale o un po' più corto dei due seguenti presi insieme, questi e i successivi submoniliformi; clava robusta, col primo articolo svasato.

Pronoto subquadrato o poco trasverso, debolmente bisinuato ai lati, largo alla base più o meno quanto al margine anteriore, sul disco con doppia punteggiatura profonda, nascosta dalle squame.

Elitre alquanto brevi, un po' appiattite sul dorso, arrotondate all'apice, con strie di punti ravvicinati ed interstrie subconvesse.

Zampe snelle, protibie sul lato esterno diritte.

Pene in visione laterale all'apice bruscamente ripiegato all'ingiù (fig. 10), in visione dorsale largamente cordiforme nella regione apicale (fig. 9); armatura genitale: fig. 11.

Spermateca: fig. 12.

D e r i v a t i o n o m i n i s. Dalla modesta statura.

D i s t r i b u z i o n e. Sardegna sud-occidentale (Sulcis settentrionale).

BIBLIOGRAFIA

PIEROTTI H., 2013 - Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini w-paleartici (Coleoptera, Curculionidae, Entiminae). VIII. Sintesi delle conoscenze al 31 dicembre 2010 - *Revue suisse Zool.*, Genève, 120 (1): 29-81.

PIEROTTI H. & BELLÒ C., 2000 - Contributi al riordinamento sistematico dei Peritelini w-paleartici. III. Revisione del genere *Dolichomeira* Solari, 1954 (Coleoptera Curculionidae Polydrosinae) - *Boll. Mus. civ. St. nat. Verona, Botanica Zoologia,* 24: 129-192.

RIASSUNTO

Vengono descritte tre nuove specie di Peritelini di Sardegna: *Pseudomeira barbaricina*, *Pseudomeira melonii* e *Dolichomeira parvula*; disegni di parti tassonomicamente significative completano il lavoro.

ABSTRACT

New and interesting Peritelini of the Western Palaearctic fauna. XXI. New Peritelini from Sardinia (Coleoptera, Curculionidae, Entiminae).

Three new species of Peritelini from Sardinia are described: *Pseudomeira barbaricina*, *Pseudomeira melonii* and *Dolichomeira parvula*; illustrations of taxonomically relevant features are included.